



COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale

U.O. Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione

e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

e-mail: anticorruzione@comune.palermo.it

OGGETTO: Proroga **sine die** dell'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale mafiosa in edilizia e nell'ambito degli interventi di trasformazione del territorio stipulata tra la Prefettura di Palermo il Comune di Palermo. **DIRETTIVA**

Email

Al Sig. Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP.

n.dibartolomeo@comune.palermo.it

Al Sig. Capo Area della Pianificazione Urbanistica

s.maneri@comune.palermo.it

Al Sig. Capo Area del Decoro Urbano e del Verde

d.musacchia@comune.palermo.it

verdevivibilita@comune.palermo.it

Al Sig. Capo Area dello Sviluppo economico

l.galatioto@comune.palermo.it

sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it

Al Sig. Dirigente del Settore Edilizia Privata

Sportello Unico Edilizia Privata.

s.forcieri@comune.palermo.it

sportellounicoedilizia@comune.palermo.it

Si fa seguito alla Direttiva prot. 29158 del 14/1/2019 avente il medesimo oggetto e con la presente si rende noto che in data 28 aprile 2020 l'Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Palermo ha sottoscritto con il Comune di Palermo la proroga dell'intesa in oggetto indicata finalizzata a prevenire fenomeni di condizionamento criminale nella gestione delle attività edilizie e nell'ambito degli interventi di trasformazione del territorio modificando l'art. 2 -*Efficacia giuridica del Protocollo di Legalità* già sottoscritto in data 6 aprile 2018 repertoriato con il n. 5 in data 9 Aprile 2018.

La Prefettura di Palermo, con nota n.159183 del 30 Ottobre 2019, aveva rappresentato al Comune di Palermo la volontà di prorogare sine die l'efficacia giuridica dell'Intesa, modificando l'art. 2 -*Efficacia giuridica del Protocollo di Legalità* - del Protocollo già sottoscritto al fine di continuare le azioni volte a contrastare il fenomeno di infiltrazione mafiosa e a garantire il regolare sviluppo economico.

Poiché nel corso dei precedenti mesi si è affermata l'efficacia e l'utilità della collaborazione tra i due Enti in tale ambito, si è ritenuto modificare il protocollo nei termini di cui sopra i cui contenuti sono rimasti immutati e che si ritiene tuttavia riportare di seguito:

- ❖ in primo luogo il Comune si è impegnato a richiedere alla Prefettura le informazioni di cui al D.lgs. 159/2011 anche nei confronti dei soggetti privati sottoscrittori di convenzioni ed atti d'obbligo in materia di edilizia e urbanistica che prevedono obblighi di concessione al Comune di aree di territorio da destinare ad uso pubblico ed alla realizzazione a carico degli stessi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

E ciò anche in quelle ipotesi in cui i predetti interventi di urbanizzazione siano affidati per l'esecuzione a soggetti non coincidenti con i sottoscrittori della convenzione e/o della lottizzazione e/o dell'atto d'obbligo stipulato con il Comune di Palermo.

Le superiori prescrizioni trovano applicazione nell'ambito territoriale delle Circoscrizioni II, III, VI e VII potenzialmente oggetto di insediamenti industriali e/o grandi strutture a vocazione commerciale.

- ❖ Sotto altro e diverso aspetto il Comune si è impegnato, altresì, ad acquisire le certificazioni del casellario giudiziario e di carichi pendenti in relazione ad ogni singolo atto concessorio in materia di edilizia privata e si è riservato di richiedere alla Prefettura apposita informazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011 in relazione a:

- a) tutti gli interventi che superano i 5.000 mc (quali ad esempio un condominio di media grandezza o un piano di lottizzazione o un intervento costruttivo);
- b) tutti gli interventi di nuova costruzione e/o ristrutturazione con demolizione attinenti ad attività produttive e ad insediamenti in aree industriali e artigianali.

Inoltre, con l'atto di rilascio di autorizzazioni e/o concessioni comunque finalizzate all'esercizio di attività imprenditoriali dovrà essere richiesto al soggetto autorizzato di provvedere a comunicare gli estremi della ditta esecutrice ed il numero dei lavoratori occupati, e ciò al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il Comune provvederà, inoltre, ad acquisire le informazioni antimafia nei confronti degli esecutori dei lavori nei seguenti ulteriori casi:

- a) in virtù di obbligo di legge nell'ipotesi di affidamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria aventi valore superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- b) in via convenzionale, in forza dell'intesa stipulata, per gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria a scompto comunque affidati.

I Sig.^{ri} Capi Area in indirizzo sono onerati di divulgare agli uffici di diretta dipendenza la presente direttiva affinché si garantista la continuità dell'applicazione delle disposizioni già a suo tempo impartite al fine di conformare l'operatività gestionale ai contenuti dell'Intesa stipulata.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
n. q. di Responsabile della prevenzione della corruzione

Dott. Antonio Le Donne